



A.S.L. TO3

Azienda Sanitaria Locale
di Collegno e Pinerolo

SEDE DI COLLEGNO
SEDE LEGALE PROVVISORIA
Via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 Collegno TO
Tel. 011.40171

P.E.C: aslto3@cert.aslto3.piemonte.it

SEDE DI PINEROLO
Stradale Fenestrelle, 72 - 10064 Pinerolo TO
Tel. 0121.2331

P.I./Cod. Fisc. 09735650013

COMUNICATO STAMPA

IMMOBILE DI VIA S. ANICETO A VILLAR PEROSA : INCONTRO FRA ASL E COMUNE PER UNA SOLUZIONE CONDIVISA

La Direzione Generale dell'ASL TO3 ed il Comune di Villar Perosa si sono incontrati, lo scorso 23 gennaio 2017, per affrontare la questione dell'immobile di Via S. Aniceto e definire un percorso di possibili soluzioni condivise.

L'incontro fa seguito ad una comunicazione, a fine 2016, da parte dell'ASL nella quale, alla luce dell'impossibilità di recuperare l'immobile a fini sanitari, si era messo a disposizione del Comune l'immobile stesso per destinazioni di pubblica utilità. E' evidente dall'incontro congiunto che la Direzione Generale dell'ASL non aveva ritenuto esaurito il proprio ruolo semplicemente prospettando con una comunicazione la cessione dell'immobile al Comune, ma aveva dato fin da subito la più ampia disponibilità al Comune stesso di collaborare attivamente nell'attuazione di un percorso risolutivo sinergico e condiviso. Questo anche in linea con quanto concordato con l'Assessorato alla Sanità Regionale.



Presenti all'incontro per l'ASL TO3 il Direttore Generale Dr. Flavio Boraso ed il Responsabile del Servizio Patrimoniale Dr. Silvio Vola, per il Comune il Sindaco Marco Ventre, la Vice Sindaco Cristina Pellitta, l'Assessore Stefano Raviol, la Presidente dell'Unione Montana dei Comuni (e Sindaco di Porte) Laura Zoggia.

La situazione in cui si trova oggi l'immobile è nota: anni fa, dopo la chiusura dei servizi sub distrettuali, l'immobile avrebbe dovuto mantenere una destinazione sanitaria come hospice per malati terminali, ma a cantiere in corso era fallita l'impresa realizzatrice e le risorse ancora mancanti per il completamento, circa 1,5 milioni di euro, non si erano più rese disponibili a livello di flusso Ministeriale. Nel frattempo era cambiato altresì l'intero "scenario" nell'organizzazione dei servizi sanitari, con un progetto di valorizzazione del Presidio di Pomaretto contenente risposte alternative ai bisogni della popolazione locale nel trattamento di pazienti in fase di post-acuzie, in coerenza con la pianificazione regionale.

In particolare il Presidio di Pomaretto (la cui operatività attuale è garanzia anche di ottimizzazione dei costi generali a fronte di marginali investimenti) è già oggi dotata di numerosi servizi territoriali ed ambulatoriali integrati a rete con l'Ospedale di Pinerolo, sia di cure primarie sia di tipo residenziale e con la prospettiva di un'ulteriore valorizzazione attraverso un modello sperimentale di assistenza (per questo inserito a livello regionale nella programmazione delle "Case per la Salute") anche con



www.regione.piemonte.it/sanita

COMUNICAZIONE – ASL TO3

Dirigente Amministrativo Dott. Mauro Deidier – tel. 0121 235220 – 011 4017060 www.aslto3.piemonte.it – comunicazione@aslto3.piemonte.it
Via Martiri XXX Aprile n° 30 – Collegno tel. 011 4017058 / Str.le Fenestrelle n° 72 – Pinerolo tel. 0121 235226/235220

orientamento alle cure palliative per i pazienti in fase terminale di malattia, prevedendo la realizzazione di un nucleo di continuità assistenziale a Valenza Sanitaria (CAVS) ad alta intensità da realizzarsi a tempi brevi con il sostegno della Chiesa Valdese.

Quanto sopra unitamente alla mancanza delle risorse ha determinato ovviamente l'assoluta impossibilità ad intervenire da parte dell'ASL sull'immobile di Via S. Aniceto a Villar Perosa. Preso atto dunque della necessità di individuare soluzioni alternative l'incontro fra ASL e Comune ha consentito di condividere un possibile percorso risolutivo di pubblico interesse.

Il Direttore Generale dell'ASL TO3 Dr. Flavio Boraso ha richiamato “l'eventualità, per il Comune di riutilizzare l'immobile con cessione della proprietà, tenendo conto che l'immobile fa parte del patrimonio dell'ASL e che il passaggio al Comune deve avvenire nel rispetto delle normative pubbliche per la cessione della proprietà. In tal senso occorre procedere con una perizia di stima che valuti lo stato di fatto in cui si trova oggi l'immobile e indire un'asta pubblica al progressivo ribasso che possa anche prevedere un'offerta da parte del Comune. In alternativa potrà essere valutata l'ipotesi di dare la struttura in concessione con vincolo di destinazione a pubblica utilità”.

Il Sindaco Marco Ventre, confermando “la volontà del Comune di acquisire l'immobile a titolo gratuito e possibilmente senza vincoli per non limitare le possibilità future di attirare investimenti.” ha chiesto comunque all'ASL di “mantenere nel frattempo il cantiere in sicurezza”.

Valutate le varie possibilità, ASL e Comune hanno concordato l'opportunità di avviare la procedura di asta pubblica per la cessione dell'immobile. L'ASL si è impegnata a deliberare il passaggio dell'immobile a bene disponibile, atto che verrà trasmesso alla Regione, a incaricare un professionista per la redazione della perizia di stima e ad organizzare l'asta pubblica stessa, informando di volta in volta il Comune dello stato delle procedure.

25 gennaio 2017

